Siracusa-Gela e i forzati della fila: il 15 luglio si torna a circolare su tutte e due le carreggiate

Lunghe code sul tratto Cassibile-Siracusa della incompleta A18, c'è uno spiraglio. Il 15 luglio dovrebbero infatti tornare percorribili tutte e due le carreggiate di marcia. Entro quella data dovrebbe chiudere (con una settimana di ritardo sul previsto, ndr) il cantiere per la messa in sicurezza del manto stradale che oggi costringe ad un salto di carreggiata per 1,5 km, al restringimento di corsie e ad inevitabili code specie nei fine settimana d'estate.

L'annuncio arriva direttamente dal Consorzio Autostrade Siciliane attraverso la voce di Alfredo Scorza, responsabile della Sicurezza e dell'Assistenza al traffico. E tanto dovrebbe bastare per rendere più fluido il flusso veicolare, comunque intenso perchè "ingolfato" dai vacanzieri. "E questo succede in tutte le autostrade siciliane. C'è traffico alla barriera di Messina come a quella di Catania perchè soprattutto di domenica gli orari di rientro dal mare sono spesso uguali per tutti. In strada finisce un numero elevato di auto e si crea la fila". Sin qui le spiegazioni del Cas.

Va da sè, però, che con la presenza di cantieri aperti in piena stagione estiva – come quello sul tratto Cassibile-Siracusa – si creare un elemento di ingorgo in più. I lavori sul manto stradale si sposteranno dopo il 15 luglio più a sud, direzione Rosolini. Ma in questo caso, forse sulla scorta di questa esperienza, non sarà chiusa l'intera carreggiata ma solo una corsia deviando le auto in passaggio sulla corsia di sorpasso.